

IMPOSTE SUL REDDITO***Assonime commenta i decreti estivi***di **Giovanni Valcarenghi**

Assonime, con la **circolare 32 di ieri**, commenta in 39 pagine i numerosi **decreti** che si sono succeduti nella pausa estiva, fornendo una interpretazione generale delle varie tematiche che assume, ad onore del vero, più la funzione di **rassegna riepilogativa** di sistematizzazione, che non funzione di vero e proprio approfondimento.

Il documento analizza, dapprima, il contenuto del [**Decreto legge n.63 del 4 giugno 2013**](#) sugli eco-bonus, che ha inteso favorire il **rilancio del settore dell'edilizia** estendendo l'ambito applicativo delle detrazioni per gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per le spese di ristrutturazione edilizia. Inoltre, viene richiamata la novità relativa al **bonus arredi ed elettrodomestici**, introdotta al fine di supportare le imprese del settore, creando un benefico effetto volano con il comparto edilizia. I provvedimenti sono analizzati anche tenendo conto del contenuto della [**circolare 29/E/2013**](#), emanata in materia dalla Agenzia delle entrate. Al fine di finanziare tali interventi, si sono introdotte **due misure**, operative dal prossimo 2014: è stato **modificato il regime IVA** applicabile ai beni ceduti in unica confezione assieme a quotidiani, periodici e libri, e la disciplina sulle somministrazioni di alimenti e bevande tramite distributori automatici, riducendo la portata delle disposizioni agevolative precedentemente previste.

In secondo luogo, viene passato in rassegna il [**decreto legge n.69 del 21 giugno 2013**](#), il c.d. **“Decreto del fare”** che, almeno in teoria, rappresenta l'intervento più corposo e sistematico tra quelli in commento. Si richiamano le **modifiche alla disciplina della responsabilità solidale** posta a carico dei **soggetti IVA**, committenti e appaltatori, con riguardo al versamento delle sole ritenute fiscali sui redditi dei lavoratori dipendenti e non più anche dell'IVA dovuta, nonché l'**ampliamento dell'ambito applicativo della c.d. Robin Hood Tax**. Al fine di agevolare i contribuenti in difficoltà economica o con momentanea carenza di liquidità, il decreto è intervenuto anche sulle **procedure di riscossione delle entrate tributarie**:

- estendendo la **rateizzabilità** delle somme iscritte a ruolo,
- introducendo il **divieto** per l'agente della riscossione di procedere all'**esproprio** della c.d. prima casa
- e inibendo il c.d. **fermo amministrativo** per i beni mobili registrati che rappresentano **beni strumentali** per l'attività di impresa o professionale.

Sono svolti dei cenni anche alle modifiche che hanno interessato il settore della **nautica da**

diporto e quello del **tax credit** per il settore cinematografico.

L'analisi prosegue esplorando il [decreto legge n. 76 del 28 giugno 2013](#), il c.d. “**Decreto lavoro**”, che ha **ampliato l'ambito temporale del credito d'imposta** per le nuove assunzioni a tempo indeterminato nel Mezzogiorno e le **agevolazioni fiscali** previste per i soggetti che intendono investire in *start-up* innovative. Lo stesso provvedimento contiene anche le **modifiche alla misura degli acconti di imposta dovuti per l'anno 2013**, somme da versarsi il prossimo mese di novembre.

Anche l'**IMU** è oggetto di analisi, evocando le modifiche introdotte con il [decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013](#), che si estendono anche al comparto della **cedolare secca** ed alle modifiche delle regole di **detrazione per i premi di assicurazione** sulla vita e sugli infortuni permanenti.

Nell'analisi svolta dalla Associazione, infine, non manca un riferimento alle modifiche relative al comparto della **imposta di registro**, contenute nel [decreto 104/2013](#), sia pure se operative a decorrere dal prossimo anno 2014. Qui si mescolano **peggioramenti e miglioramenti** rispetto alla disciplina attualmente vigente, con **possibili variazioni in corsa** che potrebbero derivare, oltre che dalla conversione del decreto, anche dalla prossima legge di stabilità.